



**Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Ufficio Legislativo
Atti di Sindacato Ispettivo**

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Uffici di diretta collaborazione del Ministro

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0053353 GAB del 20/12/2013
Ufficio Legislativo

On. Pastorelli
Camera dei Deputati

Presidenza Consiglio Ministri
Dipartimento Rapporti Parlamento
Ufficio III

Servizio Documentazione Automatica
Camera dei Deputati

Segretariato Generale
Camera dei Deputati

Oggetto: risposta alla interrogazione parlamentare n. 4-00561 On. Pastorelli.

Con riferimento all'atto di sindacato ispettivo n. 4-00561 dell'On. Pastorelli, vertente gli accertamenti posti in essere per accertare la tipologia delle sostanze ancora depositate nel piazzale della EX NUOVA ESA, sulla base degli elementi forniti dalla regione Veneto, si rappresenta quanto segue.

In ordine alla cronologia delle attività relative allo smaltimento dei rifiuti abbandonati nell'area Ex Nuova Esa, ubicata nei comuni di Marcon (VE) e Mogliano Veneto (TV), oltre ai fatti riportati nell'interrogazione, vi è da aggiungere che, a seguito del completamento delle procedure di gara esperite da Veneto Acque spa, i lavori di smaltimento del rifiuto costituito da penta solfuro di fosforo sono iniziati in data 28/10/2013 e sono attualmente in corso.

L'importo dei lavori relativo a questo primo intervento di smaltimento, così come risultante dall'aggiudicazione della gara a tal fine espletata, è pari a euro 573.790,40. La durata dei lavori citati è prevista in 161 giorni.

Tutte le attività sono svolte sotto costante controllo delle Autorità preposte.

Completato lo smaltimento dei rifiuti citati (circa 70.000 kg.) la Regione Veneto programmerà lo smaltimento degli altri rifiuti presenti nell'area, utilizzando a tale scopo le residue somme stanziare con la DGRV 2314 del 2011.2012 (circa 1.500.000 Euro), secondo le priorità già stabilite dai Vigili del Fuoco e da ARPAV.

Solo ad esaurimento dell'importo stanziato sarà possibile stabilire la necessità di smaltire ulteriori rifiuti che dovessero residuare e tale evenienza dovrà essere segnalata dalle Autorità

competenti, sulla base degli effettivi rischi per la salute pubblica e per l'ambiente eventualmente ancora presenti.

Allo stato attuale, pertanto, non è possibile definire la necessità di ulteriori interventi.

Infine, si rappresenta che la Regione Veneto è impegnata a risolvere un problema ambientale in sostituzione dei soggetti obbligati ed ai comuni interessati e che si procederà al recupero delle somme utilizzate, in conformità alla normativa vigente.

Il Sottosegretario di Stato

Dr. Marco Flavio Cirillo

